

ANNO XLVIII - 3
 Esce il 15 e 30 di ogni mese
 PORTOFERRAIO 15 FEBBRAIO 1995

Redazione: Via S. Bechi - Tel. 916690 - C.C.P. n° 13047576 intestato Leonida Foresti
 Abbonamento annuo L. 30.000 - estero L. 38.000 - Spedizione in abbonamento postale P. I. 50% - Una copia L. 1.000

Istituto tecnico nautico ESEDRA
 legalmente riconosciuto
 Portoferraio - Località Casaccia - Tel. 0565/915581

No delle popolazioni elbane alle proposte regionali sulle cave

Nel numero del *Corriere* del 30 dicembre, riferendo la notizia che la Giunta Regionale aveva approvato il piano delle cave, così concludevo: "Si attende ora la fase di consultazione con la Provincia, i Comuni, le categorie economiche e gli ambientalisti. In quella occasione si dovrà accertare la "compatibilità" delle cave esistenti all'Elba con la vocazione turistica dell'isola e ci auguriamo che le "nuove aree per fronteggiare i futuri bisogni" vengano reperite lontano dall'Elba". Sembrava che prevedessimo quello che sarebbe accaduto, cioè che ancora una volta sarebbe stata presa a tavolino una decisione cervelotica ai danni del paesaggio elbano.

Puntualmente infatti è venuta la mappa in cui sono indicate con le sigle 414.B.01 CEA e 414 CCN le due aree designate dal PRAE (Piano Regionale Attività Estrattive) ad essere sfruttate come nuove cave. La prima è ubicata nella parte interna dei Magazzini, verso Le Trane e Val di Piano, lungo il fosso di Acquacavalla, una scelta quanto mai infelice "in quanto zona di particolare pregio paesaggistico e indicata come tale dalla Regione stessa nella perimetrazione proposta per il costituendo Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano". Non è difficile immaginare quale sarebbe l'impatto sull'ambiente di una cava di calcare ubicata nelle vicinanze di un'ampia vallata intensamente popolata, che presenta strutture di interesse agricolo, culturale e turistico, dominate da un piccolo colle sul quale sorge la chiesetta romanico-pisana di Santo Stefano. L'ambiente già da tempo così razionalmente organizzato, verrebbe completamente deteriorato e

sconvolto dall'andirivieni dei pesanti mezzi di trasporto del materiale, dalla polvere, dai boati delle mine e dal rumore dei martelli pneumatici. E' qui, che il PRAE ha previsto la quintuplicazione della ex cava Coltelli da tempo inattiva uso dandole la stessa estensione della cava Sales di Colle Reciso. Una proposta assurda che ha causato una lunga discussione nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale nel quale ha finito per prevalere il buonsenso, giungendo alla conclusione "che non

In altre parole la cava verrebbe ad estendersi anche sottostrada, nella zona contrassegnata nella mappa come "Bellavista", un nome che già di per sé avrebbe dovuto distogliere i redattori del piano dalla sua utilizzazione. Come più volte abbiamo ripetuto, tra il Comune di Portoferraio e la SALES esiste una convenzione stipulata il 22 Novembre 1984 con la quale il Comune autorizza l'escavazione di 3 milioni e 600 mila mc di calcare nel periodo di venti anni. Poiché a tutt'oggi sono stati escavati

sivamente sulla carta, senza rendersi conto della necessità di fare un sopralluogo sul posto per controllare la validità o meno delle scelte operate. E non solo nessuno è venuto all'Elba, ma neppure si sono premurati di interpellare le ditte interessate e l'amministrazione comunale, come risulta dal verbale della riunione del Consiglio comunale. Considerando la protesta suscitata dalle scelte del PRAE tra le popolazioni della zona di Magazzini, Val di Piano e Schiopparello, di Colle



La cava di calcare di Colle Reciso

si ravvisano le condizioni per l'apertura della nuova cava in loc. Val di Piano/Fosso Acquacavalla, onde non pregiudicare ulteriormente una zona di particolare pregio ambientale". La seconda proposta dei funzionari del PRAE è ancora più cervelotica: nientemeno ci vengono a proporre di triplicare il confine della cava di Colle Reciso, sia a monte, che a valle comprendendo all'interno del confine di cava la strada che va verso le Picchiaie e in parte la nuova strada di Colle Reciso.

860 mila mc e cioè circa il 24/25% del totale concesso, opportunamente il Consiglio Comunale ha riconosciuto che "sarebbe veramente folle consentire" la triplicazione del confine di cava a Colle Reciso, essendo ancora notevole la potenzialità della cava attuale, "senza considerare i problemi ambientali che deriverebbero dallo scollinamento". Concludendo non possiamo fare a meno di domandarci come mai siano state fatte queste proposte sbalate lavorando esclusi-

Reciso e di San Giovanni, vista la delibera del Consiglio Comunale di Portoferraio e la dura presa di posizione delle associazioni ambientaliste, ci auguriamo che in sede regionale avvenga un ripensamento e si trovi una soluzione concordata che contemperi le esigenze dell'industria estrattiva con la salvaguardia dell'ambiente, gravemente compromesso dall'attività delle cave e delle miniere già esistenti.

A.P.

Da La Pila si vola in Europa

Il 1995 è un anno eccezionale per la struttura aeroportuale dell'Elba. Il programma di voli commerciali, rispetto agli anni precedenti, è di gran lunga migliorato. Sono previsti scali nuovi in Italia. Oltre a Pisa, Milano e Bergamo saranno collegati con l'Elba le stazioni di Verona e Siena. Non solo, molto interessante sarà il volo Elba-Bastia, con agevolazioni per gli elbani. In un futuro non troppo lontano la flotta degli aerei punterà anche su Berna e Monaco. Le compagnie interessate sono l'Air Engiadina, Rheintalflug, Euroflug, Servair e Airblu. Il movimento dovrebbe cominciare a farsi sentire ad aprile con i voli internazionali e a giugno invece con quelli nazionali. A occuparsi di collegamenti internazionali saranno compagnie austriache e svizzere dal momento che l'International Flying Service di Bergamo per problemi di carattere economico ha fatto forfait. All'Elba poi è stata creata l'Airblu che sarà impegnata

nelle tappe Pisa, Firenze, Milano, Verona e Siena. Tutti gli scali italiani saranno di stretta pertinenza della nuova compagnia. Creata nel novembre 1994, la società ha incontrato da subito i favori degli addetti ai lavori. Nella riunione all'hotel Airone del novembre scorso sono poi subentrati altri soci che hanno sottoscritto quote che oscillano tra i due e i dieci milioni

di lire. Non sono però soltanto queste le novità di rilievo da rimarcare per la stagione 1995. C'è stato il cambio della compagnia Ala Toscana. La società ora è passata in mano a professionisti elbani, tranne una piccola quota di cui è ancora proprietario il gruppo di Firenze che ora gestisce anche l'aeroporto di Siena.

L.C.

Continua in seconda pagina

Segnalazione

In *Famiglia Cristiana* n.5 del 1° Febbraio leggiamo un commento al Vangelo domenicale dal titolo "Controcorrente ieri come oggi" di Rodolfo Doni, riferito ai Profeti. L'attività pubblicitaria di Rodolfo Doni, pistoiese di nascita e fiorentino di adozione, ebbe inizio nel '57 col volume "Società anonima" ed è proseguita intensa fino all'ultimo romanzo, "Un filo di voce" edito da Mondadori nel 1993, che fu per varie settimane nei primissimi posti nella classifica delle novità librarie di quell'anno. Di lui ricordiamo anche un

opuscolo di "Cori per una nascita e per un cammino di croce", richiesto dal card. Benelli e alla sua memoria dedicato. Rodolfo Doni è da sempre amico dell'Elba, dove ogni estate viene a trascorrere le vacanze nella sua casa di Marina di Campo. Già autorevole membro della Giuria del Premio Letterario "R. Brignetti", che ogni anno si riuniva a Firenze nel suo studio di via Spallanzani 2, si è sempre distinto per il suo signorile senso di ospitalità e per competenza ed equanimità di giudizio.

Per l'inclusione dell'Elba nel Parco dell'Arcipelago

Pubblichiamo la lettera che la Sezione Elbana di Italia Nostra ha inviato al Presidente della Regione Toscana, al Ministero dell'Ambiente e al Presidente della Provincia. Il Consiglio Direttivo di questa Sezione, considerando che l'anno testé iniziato, è stato dichiarato "Anno dell'Ambiente" dal Consiglio d'Europa, ritiene che sia l'occasione propizia per rilanciare l'ipotesi dell'inserimento dell'Elba e del Giglio nel progetto del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano. Fallito un precedente tentativo a causa della disinfor-

mazione della maggior parte della popolazione elbana in seguito alla mancanza di un'adeguata propaganda, le associazioni ecologiche si ripromettono di riprendere il discorso con una maggiore comprensione verso alcune categorie che consideravano il Parco esclusivamente sotto l'aspetto limitativo e coercitivo e destinato a compromettere l'economia dell'isola, oggi affidata quasi esclusivamente al turismo. Una delle adesioni più confortanti fu quella dell'Associazione degli Albergatori Elbani, i quali si erano resi conto della progressiva diminuzione delle presenze spe-

cialmente degli stranieri verificatesi negli ultimi anni, per cui l'idea di Parco offriva nuove prospettive per una diversa immagine dell'Elba, ormai compromessa da una situazione ambientale che la sta logorando. All'insuccesso del primo tentativo contribuì in parte anche la mancanza di un pubblico dibattito, tanto che la gente ebbe l'impressione che il progetto Parco fosse calato dall'alto senza aver prima interpellato le varie categorie, con tutte le limitazioni da imporre all'isola nella sua totalità. Oggi si presuppone che molti pregiudizi siano scomparsi e

che oltre alla salvaguardia e alla valorizzazione delle zone di interesse culturale e paesaggistico, gravemente compromesse dall'invasione del cemento, il Parco non potrà non essere destinato a portare innegabili vantaggi sia per quanto riguarda il prolungamento della stagione turistica, sia per i nuovi posti di lavoro che verranno creati, viene riproposta l'inclusione dell'Elba nel progetto del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano chiedendo che venga ripreso l'iter burocratico già previsto mediante la convocazione con urgenza della conferenza dei servizi.



L'ELBA NELL'ANTICHITÀ

di NELLO TOSCANELLI

Capitolo 1°

L'aspetto dell'isola nell'età etrusco-romana

L'Isola d'Elba è quasi interamente montuosa: onde si deve supporre che il suo aspetto generale non abbia cambiato molto nel corso dei 25 secoli trascorsi da quando dodici città del paese posto fra il Tevere e l'Arno, si raccolsero in una lega detta degli Etruschi dagli scrittori romani. Lo studio della ossatura rocciosa che forma l'isola dell'Elba dimostra come in origine questa fosse un piccolo arcipelago composto di tre gruppi montuosi separati tra loro da bracci di mare e contornati da altre isole minori. Il monte Capanne o di Marciana, ammasso di granito che sollevandosi ha rigettato rocce di altra natura su tutti i suoi fianchi, costituiva un'isola; i monti di Fonza, di S. Martino, di Procchio e l'altura di monte Orello formavano una seconda isola separata dal monte Capanne per il canale oggi ripieno di terra che va da Procchio alla Marina di Campo: la catena dei monti di Rio da Longone al Cavo con le alture di Monte Castelli e del Volterraio formavano la terza isola separata dal canale, oggi riempito, dai Magazzini sul golfo di Portoferraio fino a Mola, estremo punto interno del golfo di Longone. Il Monte Calamita era una quarta isola minore, ed il Capo Stella, l'Enfola e il grosso scoglio, su cui sta oggi Portoferraio furono altrettante isolette separate. Tutto ciò interessa il geologo anche più che lo storico. Ma la profondità maggiore del lungo golfo fino ai piedi della collina di Capoliveri detto perciò Longone; la formazione del piano di Campo in gran parte in epoca storica; la valle di S. Martino ancora occupata dall'acqua del mare per lungo tratto; ed i canali che separavano le isolette di Portoferraio e dell'Enfola delle coste vicine sono fatti a cui lo storico deve dare tutta la sua attenzione perché soltanto così si può riconoscere il territorio, su cui vivevano gli antichi, ed assai diverso da quello che oggi vediamo. L'Isola dell'Elba è un paese di scarse piogge in ogni stagione e la lunga siccità estiva, come la vicina maremma; onde la scarsità di terre pianeggianti e coltivabili a cereali è ancora evidente: ma tanto maggiore doveva essere al tempo degli Etruschi e dei Romani, quando i piani fertili erano assai più ristretti ed in formazione. Visitando l'Elba si nota subito che la cultura della vite è in grande prevalenza su tutte le altre culture, appunto perché la vite è un frutto che non teme la lunga siccità. Rara è invece anche oggi la cultura dei cereali e rarissima quella dei foraggi: onde risalendo con la immaginazione a tempi in cui le comunicazioni fra l'isola ed il continente erano difficili, per la piccolezza delle barche e la navigazione a remi, si deve concludere che gli abitanti dell'isola nella epoca etrusca dovevano essere per numero assai limitati, perché il commercio non era ancora tale da assicurare un regolare scambio del vino locale col bestiame e i cereali necessari alla sussistenza. Gli animali domestici dovevano trovare all'Elba per una buona parte dell'anno condizioni assai difficili di vita. Le pasture estive di vette come il monte Capanne o monte Orello o monte Castelli sono troppa poca cosa; e la mancanza assoluta di nevi su tali alture rende impossibile l'abbeverare il bestiame raccolto in quei luoghi. Anche piante di alto fusto vegetano stentamente nella maggior parte dell'isola: ed il bosco in prevalenza di lecci e corbezzoli ed arbusti resistenti ai venti marini, ha per il solito quel particolare aspetto che si vede nei monti livornesi e nella vicina maremma, oscuro, cioè, folto, basso, ed a gruppi fra le rocce sconnesse. Solo nel fondo delle valli, ove la terra è migliore e le piante sono riparate dai venti, si nota qualche bella querce: ma a questa scarsità di vegetazione, che è regola in tutta l'isola, fa eccezione la bellissima pendice di Marciana sul fianco del Monte Capanne, ricca di vecchi castagni, i quali indicano la diversità del suolo, soltanto in tale località abbondante di acqua.

(continua)

Da La Pila si vola in Europa

Questo per quanto riguarda il settore societario. Per quanto invece si riferisce agli altri interventi infrastrutturali alla Pila, c'è da ricordare l'allungamento della pista, i nastri trasportatori, il chek-in. Tutto dovrebbe essere pronto per l'appuntamento di aprile. La pista di atterraggio di mille e 115 metri per un preventivo di spesa di lire 200 milioni, dovrebbe permettere un

atterraggio diverso, non soltanto dal mare (come avviene attualmente) ma anche dall'entroterra. Infine l'accordo raggiunto tra l'Ala Toscana e l'Aviotel. È stato azzerrato il contenzioso relativo all'affitto. Verrà versata, a partire da quest'anno, la cifra annuale di 50 milioni. Inoltre il comune di Campo ha previsto la realizzazione di nastri trasportatori.

È pervenuto in redazione un lungo intervento dell'avv. Paolo Emilio Falaschi, in cui caldeggia la realizzazione di un "approdo turistico" nella baia di Galenzana, e una risposta - altrettanto lunga - del "Comitato per la difesa di Galenzana e del territorio", che a distanza di una dozzina di anni è risorto per sventare la nuova minaccia che si sta profilando. Per mancanza di spazio non possiamo pubblicare integralmente i due interventi; ci dobbiamo quindi limitare a qualche stralcio.

L'avv. Falaschi comincia col parlare della decisione dell'Amm.ne Com.le contraria alla demolizione della diga foranea che sembra essere la causa del progressivo insabbiamento della baia, mentre, secondo lui, "l'unica cosa da fare è decidere subito di demolire progressivamente la diga. In mancanza, il danno ambientale sarà catastrofico e sempre più irreversibile". Critica poi la "balzana e incredibile idea di realizzare una semispesce di baffo che dovrebbe partire dalla base della demolenda diga, pas-

sando proprio sotto la vecchia Torre Pisana in direzione di Galenzana". A questo punto - prosegue l'avv. Falaschi - mi sembra pertanto indispensabile ed urgente affrontare ed esaminare per intero la fondatezza o meno del tabù di Galenzana... Il ridosso naturale di Galenzana consente di realizzare le strutture portuali con limitatissimo impatto ambientale e con costi molto bassi". Per indovinare la pillola, ripete che "si potrebbe prevedere in Galenzana un semplice approdo turistico (anziché un vero e proprio porto) con strutture limitatissime ed essenziali, andando ad insediare (ad esempio a La Pila) tutti gli impianti e i capannoni di servizio che, pure, sono indispensabili". Un'idea piuttosto peregrina, alla quale se ne aggiunge un'altra non meno stupefacente quanto concludendo si domanda: "Ma possibile che di fronte a scelte urbanistiche così urgenti ed obbligate, doverose, non venga a nessuno l'idea che si possa conservare e meglio valorizzare anche l'unico polmone di verde rimasto nel territorio di Campo... pur realizzando ugualmente un approdo turistico anche di soli 500-600 posti

umane, godeva di generale stima. Il Comitato di redazione del "Corriere Elbano" di cui l'Estinto da tanti anni era corrispondente per Marina di Campo, addolorato per la perdita di un prezioso collaboratore e di un caro amico, associandosi all'unanime compianto, porge alla moglie signora Rosetta, alle figlie Daniela, Adriana e Claudia e agli altri familiari, le espressioni del più sentito cordoglio.

In ricordo di Guido, Marcella e Elda Niccolini ci sono pervenute da Firenze L. 100.000 per la Casa di riposo.

Il primo febbraio ricorreva il trigesimo della scomparsa di Leda Pisani Patara. Per onorarne la memoria i nipoti Mazzari e Patara hanno offerto L. 200.000 alla Casa di riposo.

In memoria di Armando Pierini, le sorelle e i nipoti hanno offerto L. 150.000 alla Casa di riposo.

Il 7 febbraio ricorreva il secondo anniversario della scomparsa di Rosina Giani. In suo ricordo le figlie Rina, Valeria e Leda hanno offerto L. 100.000 per i restauri del cimitero del SS. Sacramento.

Il 19 febbraio ricorre l'ottavo anniversario della scomparsa di Roberto Multi, la moglie per ricordarlo ha elargito L. 100.000 ciascuno alla Misericordia, alla Casa di riposo, all'Avis e ai Donatori di sangue Fratres.

Marciana Marina
Mario Mazzei

Cento anni

Il 4 febbraio ha tagliato il traguardo dei cento anni Isola Gentini. L'ha raggiunto in buone condizioni di salute contornata affettuosamente dalle figlie Liliana e Rosetta, dai nipoti e dagli altri familiari. Molti gli amici e i conoscenti che hanno simpaticamente festeggiato la centenaria, al quale auguriamo un sereno proseguimento.

Rio Marina
Giuseppe Leonardi

Lutto

Abbiamo appreso con dolore la triste notizia che il 10 febbraio è deceduto a New York, dove si era trasferito subito dopo la guerra il nostro concittadino Mario Santi di anni 75. L'estinto che aveva mantenuto saldi rapporti con gli amici elbani, era affezionato alla sua isola dove era ritornato più volte e di cui seguiva la vita attraverso il "Corriere Elbano" e "La Piaggia" che - così scrisse in una recente lettera alla redazione del "Corriere" - aspetto con ansia perché io sono in America, ma il mio cuore è allo "scoglio". Nel porgere alla memoria di Mario Santi un mesto saluto d'addio, esprimiamo alla moglie, alle figlie ed al fratello, le più sentite condoglianze.

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 914016
PORTOFERRAIO

CERAMICHE PASTORELLI
Pavimenti - Rivestimenti
Idrosanitari
Camini - Termopalex
Arredamento bagno
Tel. 915135 - Portoferraio

Marina di Campo Contro la nuova minaccia di un porto turistico a Galenzana

Marina di Campo

Beneficenza

In memoria di Giovanna Fossi ved. Panariello, i familiari hanno offerto L. 350.000 alla Casa di riposo.

L.N. ha elargito L. 50.000 all'Arciconfraternita del SS. Sacramento, a ricordo dei suoi defunti, Maria, Giannino e Elio.

Attilio Lupi di Taranto e Lidia Lupo di Bari hanno elargito in memoria della zia Amelia Tacchella e dei coniugi Nello Tacchella e Pietrina Battaglini: L. 200.000 per la Casa di riposo, L. 200.000 per le suore dell'Asilo Infantile "Tonietti", L. 200.000 per la Misericordia, L. 1.000.000 alla Parrocchia di Marina di Campo (per restauro della Chiesa al porto).

In memoria di Roberto Mazzari, i nipoti Ernesto, Nilo, Renzo e Liliana hanno offerto L. 120.000 alla Casa di riposo.

N.N. ha elargito Lire 30.000 ciascuno all'Arciconfraternita del SS. Sacramento, alla Casa di riposo, al Gruppo AVIS dei donatori di sangue e alla Croce Verde.

La famiglia Danesi ringrazia quanti hanno testimoniato con la presenza, con telegrammi, lettere, telefonate l'affetto ed il cordoglio per la scomparsa del suo caro

Giuseppe
Se tanta perdita ha lasciato un vuoto incolmabile, il ricordo di chi l'ha amato e stimato sarà sempre di conforto alla moglie ed alle figlie.
Marina di Campo 10 febbraio 1995

Manisa e Tommaso Manzotti ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa del caro dott.

Gianfrancesco Manzotti
avvenuta ad Alessandria.

Taddeo e Giuliana Taddei Castelli sono vicini a Nello e Stefania Pasella nel dolore e nel rimpianto per la scomparsa di

Maria Luisa
alla quale erano legati da lunga fraterna amicizia.

Il 20 febbraio ricorre il quinto anniversario della scomparsa di



Giovanni Sardi
La famiglia lo ricorda con immutato affetto.
La Pila 13 febbraio 1995

Il 24 febbraio ricorre il tredicesimo anniversario della scomparsa di



Aristide Giannini
La moglie e la figlia lo ricordano con affettuoso e doloroso rimpianto.

Chirurgia di giorno

Nel numero 6 del settimanale "Gente", ritroviamo, in un servizio firmato Antonio Fortichiari, due simpaticissime quanto ormai familiari figure per gli elbani: il prof. Piero Pietri, direttore dell'Istituto di Chirurgia Generale e toraco-polmonare dell'Università di Milano e il dott. Giampiero Campanelli, segretario nazionale della Società Italiana di Chirurgia Ambulatoriale e di "day-surgery", fondata dallo stesso prof. Pietri con i professori Agresti di Napoli e Bazan di Palermo.

Premettiamo che parlando del prof. Pietri e del dott. Campanelli, parliamo dell'illustre Maestro e del degno allievo.

Antonio Fortichiari, da competente giornalista del settore, illustra alle centinaia di migliaia di lettori le nuove frontiere della Chirurgia: oggi si possono operare ernie, varici, emorroidi con l'anestesia locale. "Operazioni che richiedevano l'anestesia generale e una lunga degenza ospedaliera - afferma il prof. Pietri (e noi davvero possiamo porci una firma di... garanzia! in quanto uno dei nostri redattori è pressochè fresco reduce da un intervento ambulatoriale per ernia) - si eseguono oggi con il paziente sveglio. E' nata, insomma, la "chirurgia di giorno" che è poi la traduzione dall'inglese "day surgery" e sta a significare che nell'arco di una sola giornata, in pratica ambulatoriamente, si può in

taluni casi operare con anestesia locale e mandare a casa in giornata il paziente". Il dott. Campanelli ha accennato quali sono le operazioni possibili e, fra esse, alcune relative all'ortopedia, all'oculistica, alla ginecologia. Quanto alla Chirurgia generale, con questa tecnica rivoluzionaria, si operano tutti i tipi di ernia e si può intervenire per patologie venose degli arti inferiori (in parole più semplici le vene varicose) e per le patologie proctologiche, cioè per risolvere disturbi come le emorroidi, le fistole e le ragadi. Il dott. Campanelli dà poi una lunga elencazione dei casi in cui è possibile il tipo di intervento, con innumerevoli consigli che se tecnicamente hanno per il paziente un'importanza relativa (in quanto sarà il medico a "esortare" e "suggerire") costituiscono tanti casi interessanti e curiosi. Una lezione "alla buona" quella offerta dal settimanale? Sì, quasi, e soprattutto necessaria perché illuminante.

Grazie al prof. Pietri e al dott. Campanelli, un servizio sommamente invitante e di divulgazione pratica in una branca della Sanità che il gran pubblico vorrebbe conoscere ma di cui, in definitiva, poco tutti sappiamo. Ed anche per chi sa o crede di sapere, "Gratius ex ipso fonte bibuntur aquae": l'acqua si beve più volentieri se la si attinge dalla sorgente.

Le manette elettroniche

In un articolo di Rosanna Santoro pubblicato su "L'Europeo" del primo febbraio, si fa cenno ad un piccolo marchingegno al polso del detenuto per segnalare la sua posizione al "cervellone" della Polizia: "Così - commenta la Santori - si potrebbero svuotare le carceri italiane. E non è certo - soggiunge - fantascienza". Secondo le ultime stime fatte dal Ministero della Giustizia, in Italia una misura del genere, del resto già in via di esperimento negli Stati Uniti, potrebbe essere applicata a circa 15 mila soggetti in prigione per piccoli reati, cioè al 27% della popolazione carceraria.

Il progetto piaceva all'ex Guardasigilli Conso ed anche al suo successore Alfredo Biondi. Contrario, invece, il presidente della commissione Giustizia alla Camera Tiziana Maiolo che ha gridato addirittura allo scandalo asserendo che "i detenuti non sono cagnolini ai quali si può mettere il guinzaglio e la museruola". Nell'interessante dibattito è intervenuto il Giudice Marcello Marinari - 44 anni elbano, direttore dell'Ufficio Studi dell'Amministrazione

Penitenziaria il quale ha, fra l'altro, affermato con ferma competenza e sottile acume, come recenti sperimentazioni anche dei suoi colleghi inglesi e svedesi, portino a favorevoli ed importanti risultati. "Un elemento rilevante - spiega inoltre il Giudice Marinari - che i computer collegati al sistema, possono essere programmati a seconda delle esigenze del singolo detenuto e dei margini di libertà che il Giudice di sorveglianza gli concede. Una misura del genere - sottolinea Marinari - deve tener conto ovviamente della sicurezza della collettività. Ed infatti gli esperti del Ministero italiano hanno pensato di applicarla solo a chi deve scontare pene non superiori a tre anni e comunque per reati non commessi dalla criminalità organizzata". Con la soddisfazione di conterranei, ci compiaciamo con il giovane Magistrato per il dotto studio la cui favorevole eco negli ambienti forensi conferma l'alta stima che lo distingue; complimenti che con gli antichi sentimenti di amicizia estendiamo alla famiglia.

Capoliveri Filippo Boreali Le benedizioni pasquali

Questo il calendario delle benedizioni alle famiglie (dalle 9.30 alle 12.00, dalle 14.30 in poi):

FEBBRAIO: Giovedì 16 - Carubo, Molino, Madonnina, 2 Vie, Mazzacorta, Badisugarello, Barabarca, Zuccale. Lunedì 20 - Rione M. Figaia, Il Pino, Pozzo Vecchio. Martedì 21 - Fonte Rose. Mercoledì 22 - Donnuccia, Ravigoli, Blakenagel, Pinocchello, Rione De Gasperi, dal n. 67 al n. 93. Giovedì 23 Rione De Gasperi dal n. 19 al 34, dal 36 al 66. Martedì 28 Via Calamita, R. Luperini, Cote di Guido, Stiacinella.

MARZO: Mercoledì 1 - Soprana, Carducci, Pellico, Giotto, Menotti, Appiani. Giovedì 2 - Pietro Gori. Lunedì 6 - Cairoli, Galilei, Ballila, 25 Luglio, Veneto. Giovedì 9 - Speri, Dante, Mellini fino Pal. Comunale, C. Del Prete.

Martedì 14 - Cavour, P.ta Marconi, Vicoli di Via Cavour, Via Pascoli. Mercoledì 15 - Palestro, Mad. Gr., Cardenti, Verdi, Petrar, Mazzini, A. Da Brescia. Lunedì 20 - P. XX Sett, Fr. Bandiera, Cavallotti, Oberd, Magenta, Fortezza. Martedì 21 - P.ta Cappellini, Solferino, P.zze Matt. Garib, S. Gaetano. Mercoledì 22 - Roma, vicoli di V. Roma (dal lato delle scuole), P.ta Trieste.

Giovedì 23 - Innamorata, Calone, Pareti, Morcone, Pianuccio. Lunedì 27 - Madonna delle Grazie, Arigalardo, Peducelli, La Trappola. Martedì 28 - La Concia, Vigne Vecchie, Gualdo. Mercoledì 29 - Naregno, Chioppi, Le Lecce, Vignola, S. Francesco, Tignitoio, Focardo. Giovedì 30 - Ripitino, Castagni, Capo Perla, Straccolino, Ferrato.

La scomparsa di Giuseppe Danesi

Vivo compianto ha suscitato in tutti i campesi che hanno partecipato in massa ai funerali, la morte all'età di 76 anni del cav. uff. Giuseppe Danesi avvenuta giovedì 2 febbraio all'Ospedale di Pisa dove era ricoverato da alcuni giorni. Alla cerimonia funebre svoltasi a Marina di Campo erano presenti numerosi rappresentanti delle

Associazioni combattentistiche, di forze politiche, e di organizzazioni sociali e tanti amici provenienti da ogni parte dell'isola. Giuseppe Danesi ha avuto un ruolo importante nella vita di Marina di Campo, sia per la sua attività di imprenditore edile, sia per avere svolto, distinguendosi, incarichi pubblici: più volte, infatti, in rappresentanza del Partito Liberale, era stato assessore e consigliere comunale. Per il PLI, in cui aveva ricoperto la carica di segretario per l'Elba e di Presidente circondariale: era stato anche consigliere provinciale. Ultimamente, prima della malattia che ha incominciato a manifestarsi tre mesi fa, si stava adoperando nella costituzione del nuovo statuto del Movimento liberale.

Vice presidente provinciale dell'Associazione Combattenti e Reduci, Giuseppe Danesi, persona di alte doti morali e

Concorso per le scuole

"Le balene: giganti buoni del mare", è il tema del concorso indetto dall'Acquario M2 per gli alunni delle scuole elementari e medie. I lavori dovranno essere presentati su fogli di 70 centimetri per 100 all'Acquario M2 nei giorni 9-10-11 marzo dalle ore 15 alle 19.

Lutto

La popolazione campese ha appreso con vivo dolore la notizia del decesso, avvenuto ad Alessandria, del concittadino dr. Gianfranco Manzotti, già primario del reparto di ortopedia e traumatologia dell'ospedale di quella città. Numerosi gli elbani che sono stati amorevolmente curati nel reparto diretto dal nostro concittadino. Anche durante le vacanze che trascorreva nella sua abitazione della Pianicoia, il dott. Manzotti si metteva a disposizione dei campesi per cure e trattamenti, non richiedendo alcun compenso. Alla moglie signora Marisa, al figlio Tommaso, le più sentite condoglianze.

Albergo Ristorante
Monte Capanne
Per le vostre vacanze
Ristorante giardino
Specialità tipiche
Poggio Terme - Tel. 99083

Consegna tessere onorarie dell'Associazione Combattenti

Nella mattina di domenica 29 gennaio nella sala consiliare del Comune si è tenuta una cerimonia per la consegna delle tessere onorarie dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, al sindaco di Portoferraio Novaro Chiari, alla signora Graziella Sciano, madrina della nuova bandiera dell'Associazione e al dott. Matteo Borgosano, Vice Prefetto

per l'Elba. Hanno presenziato alla simpatica cerimonia le massime autorità militari e civili e le rappresentanze delle sezioni elbane dell'A.N.C.R. dell'A.N.M.I.G. e delle Associazioni d'Arma. Calorosi gli applausi che hanno accompagnato la consegna delle tessere da parte del Presidente dell'A.N.C.R. di Portoferraio cav. uff. Rosario Raciti,

che ha anche motivato il rilascio dell'onorifico attestato. Le espressioni usate dal dott. Borgosano e dal sindaco Chiari per ringraziare del cortese omaggio, hanno dato un tono patriottico alla manifestazione che si è conclusa con l'auspicio del Presidente Raciti della continuità della collaborazione tra le Associazioni Combattentistiche e d'Arma e le Autorità.

Il progetto dell'area residenziale di Albereto

Il progetto redatto dall'architetto Pacciardi di Pisa del piano particolareggiato dell'area residenziale di Albereto, dopo aver superato il vaglio delle commissioni urbanistica, ambiente ed edilizia, è stato approvato anche in consiglio comunale, per cui sarà inserito nel piano regolatore vigente del comune di Portoferraio e sottoposto alle procedure di legge perché divenga esecutivo. L'assessore all'urbanistica

Fabrizio Antonini, presentandone le caratteristiche, ha posto l'attenzione sul fatto che, da parte dell'amministrazione, si è voluto sanare uno stato di scollamento delle strutture abitative della zona dal contesto cittadino, intervenendo con un programma che la rende omogenea con gli altri comparti urbanizzati, il tutto con dotazione di raccordi, infrastrutture di servizio e verde pubblico.

Taccuino del cronista

A Firenze, il 17 gennaio, la casa del dott. Michele Lungonelli e della sua signora Cristina, è stata allietata dalla nascita di Sara, per la quale formuliamo gli auguri più belli. Ai genitori in particolare al nonno, l'amico Mario Lungonelli, cordiali felicitazioni.

Il 25 gennaio è nata Ilaria per la gioia di Gianluca e Sara Pagnini. Nel dare il benvenuto alla neonata con gli auguri di ogni bene, ci complimentiamo con i genitori e con i nonni, gli amici Graziano e Brunella Pagnini e Franco e Daniela Borchio.

Iacopo è un vispo maschietto, venuto al mondo il 10 c.m. per fare felici Lorenzo e Letizia Landro. Nel formulare per il neonato i migliori auguri, ci complimentiamo vivamente con i genitori e con i nonni, gli amici Marino e Bruna Chiappi e Mirna Landro.

Nuovo look al Palazzo comunale. Da qualche giorno si sta provvedendo alla installazione di impalcature per i lavori di tinteggiatura della facciata e rifacimento del tetto. Si prevede che l'ex Biscotteria medicea, si presenterà con l'antica signorile veste, tra circa tre mesi.

L'istituto tecnico Esedra ha avviato le pratiche burocratiche per attivare dal prossimo anno scolastico una scuola a indirizzo nautico. Entro la fine del mese - ha detto la direttrice dell'istituto - chi frequenta la terza nelle cinque Medie dell'isola, può iscriversi a questa scuola che dura cinque anni e dà diritto, dopo aver superato l'esame di maturità, a tre tipi di diploma, secondo la specializzazione scelta dopo il biennio comune. Gli indirizzi dei corsi sono: capitano lungo corso, macchinista e costruttore navale.

Stanno per essere distribuite nelle scuole elbane le schede di segnalazione per assegnare il "Premio Paolo Valenti alla sportività", promosso dalla Coop Toscana Lazio. L'iniziativa coinvolge gli studenti che dovranno segnalare i compagni che hanno dimostrato nell'anno scolastico spirito genuinamente sportivo. La consegna del riconoscimento alla memoria dedicato al giornalista sportivo della Rai scomparso nel 1990, sarà abbinata, come negli anni scorsi, alla "Giornata della Scuola". La Coop realizzerà un libretto dove saranno raccolte tutte le segnalazioni.

La sezione dell'Azienda Cattolica di San Giuseppe (Carpani) ha un nuovo direttivo: Presidente è Franca Spagnoli Berti e segretario Romano Mengini. Del settore adulti i

responsabili sono Giuliana Danesi, Graziella Garbati e Nunzio Mariotti: mentre di quello degli anziani Sofia Galletti, Adamo Lambardi e Marina Rossetti. Il settore Giovanile è di competenza di Elisa Berti, invece di quello dei Ragazzi; Mirella Vegni e Tiziana Pinori.

Sulla Gazzetta Ufficiale del 27 gennaio è apparso un bando di concorso per 18 posti per sottotenente di vascello e dieci posti per guardiamarina per la Capitaneria di Porto. Le domande devono essere presentate entro il 26 febbraio. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'ufficio leva della Capitaneria di Porto di Portoferraio.

Il primo febbraio, all'età di 65 anni è deceduto Pilade Giani, ex autista sui pullman delle linee elbane. La scomparsa ha destato unanime compianto perché l'estinto, molto conosciuto in tutta l'isola, era molto ben voluto da tutti per il carattere cordiale e simpatico. Alla moglie Teresa, al figlio Claudio e agli altri familiari le nostre più sentite condoglianze.

All'età di 88 anni è deceduto l'8 febbraio Roberto Mazzari, residente a Lacona, agricoltore molto conosciuto e stimato. Ai figli la prof.ssa Leda Angeli e il geom. Teodoro, e agli altri familiari, sentite condoglianze.

L'11 c.m. si è spenta la signora Maria Luisa Rossi in Pasella lasciando un caro ricordo per le belle doti di gentilezza e di bontà. Al marito dott. Nello, alla figlia Stefania, al genero, alle nipoti e agli altri familiari il nostro più sincero cordoglio.

Domenica 12 febbraio è deceduto il p.i. Vittorio Damiani di anni 92. Di antica famiglia portoferraiese, l'estinto che era stato funzionario negli stabilimenti Ilva della Liguria e, collocato in pensione, aveva svolto compiti di insegnamento nelle scuole medie elbane, godeva di larga considerazione. Alla figlia prof.ssa Maria Laura Marchese, al genero e ai nipoti vive condoglianze.

Lasciando nei numerosi amici un caro ricordo di stima e simpatia è deceduto lunedì 13, Alfredo Fabiani, meglio conosciuto col nomignolo di Pennello. Aveva 74 anni. Da molto tempo dirigente del Sindacato Pensionati e segretario amministrativo dell'Ass. Volontariato AUSER, svolgeva questi incarichi con dedizione e competenza.

Ci uniamo al generale compianto e esprimiamo alla moglie Dolores, alla figlia Fabiana ed agli altri familiari sentite condoglianze.

ANNUNCI ECONOMICI

Da oggi avere un secondo reddito dipende solo dalla tua volontà! Non aspettare chiama subito! Per appuntamento chiamare ore pasti allo 0565/907241 - 0583/228953.

Cerchiamo persone seriamente motivate al successo per attività indipendente: Telefonare 0565/224389 ore pasti.

LAVORI A DOMICILIO!
Persone cerchiamo per confezionare nostri articoli no vendita no cauzione. Telefono 08.323.948.10 o scrivere: "Il Mercatino" Via 1° Maggio N° 13 - 35031 Abano Terme (PD)

Varato il Centro Giovani

50 milioni per restaurare i locali ex forni di San Francesco e 20 milioni per attrezzarli in arredi e infrastrutture informatiche: ecco, a nostro parere, una cifra molto ben spesa dalla giunta portoferraiese. Ben spesa perché è il risultato di uno stato di equilibrio del quale l'amministrazione pubblica dovrebbe sempre tener conto: da una parte reali bisogni e aspettative di una parte importante della popolazione, in questo caso i giovani, dall'altro un risultato progettuale corrispondente alle intenzioni, tenute presenti le disponibilità di cassa. E così il progetto

del Centro Giovani è stato varato e divenuto operativo sin da lunedì 13. L'assessore Scelza ha illustrato gli scopi dell'iniziativa che si attiva lungo due direttrici principali: l'informagiovani, cioè uno strumento telematico in grado di evidenziare in tempo reale la presenza sul mercato locale e non di opportunità lavorative per le nuove generazioni, e un'unità di indagine per il rilievo sul territorio comunale delle realtà sociali dei giovani. Molto interessante è lo stile di conduzione delle iniziative: saranno i giovani stessi, con la guida di esperti, a gestire il

centro, accumulando in tal modo esperienze e conoscenze di tipo informativo. Una sola nota amara è stata puntualizzata, a gran ragione, dall'assessore: il naufragio del coinvolgimento delle scuole nel progetto, per scarsa sensibilità dei vertici. Un'ultima considerazione: se iniziative di tal tipo, come abbiamo sentito dire malignamente in giro, vengono portate a compimento a titolo propagandistico in vista delle prossime amministrative, ebbene, saremmo disposti ad andare alle urne anche una volta al mese !!

In ricordo di Gianfranco Colombini

È tuttora vivo il ricordo della tragica morte del Rag. Gianfranco Colombini, della Filiale di Portoferraio del Monte dei Paschi di Siena, avvenuta nelle circostanze che tutti ormai conosciamo, nella notte del 31 dicembre u.s..

Alla nota di profondo dolore che, interpretando i sentimenti dell'intera cittadinanza, pubblichiamo nel numero scorso ricordando le grandi doti di animo dell'amico scomparso e le qualità professionali che lo distinsero, poco possiamo aggiungere se non la conferma del vuoto che la morte ha lasciato nella grande cerchia delle sue relazioni.

Per onorarne degnamente la memoria, sono state effettuate elargizioni:

- dai direttori, funzionari e dal personale dipendente del Monte dei Paschi di Siena;

- dai colleghi e colleghe della moglie Giuliana della Scuola Media Pascoli di Portoferraio;

- dagli amici della Trattoria "La Marina";

- dal dott. Riccardo Forgeschi e dalla dottoressa Gisella Forgeschi;

- dal Capitano Attilio Biancotti (da Livorno);

- dal dott. Giambattista Signorini.

Complessivamente è pervenuto un importo di Lire 5.620.000 che per volontà della famiglia è stato destinato all'acquisto, già in corso, di moderne apparecchiature per il nostro ospedale.

Al pensiero per il loro caro, della moglie Giuliana, dei figli dottoressa Barbara e Alessandro, dei familiari tutti, uniamo il nostro affettuoso ricordo.

Augusto Duchoquè Lambardi

Alui è dedicata una piazzetta di Portoferraio dove nacque il 5 luglio 1813. Suo padre era belga, di qui il cognome francese, e la madre (Teresa Rutigni) ferreaiese. Il secondo cognome, italiano, fu acquistato: divenne infatti figlio di adozione di Pasquale e Francesca Lambardi. Pasquale Lambardi, laureato in legge, esercitò per molti anni all'Elba la professione di notaio: abitava nella villa costruita da suo padre vicino all'oratorio di S. Marco, sotto la villa romana delle Grotte (poi appartenuta all'avv. Pietro Gasparri). Il giovane Augusto, aiutato dal Lambardi, si laureò a Pisa nel 1834, in giurisprudenza. Nel 1840 si sposò ed ebbe tre figli. Ben presto fu chiamato alla segreteria della reale Consulta della Toscana con il ruolo di terzo commesso. Distinguendosi nel proprio lavoro, fu nominato secondo segretario e quindi primo segretario del ministero di grazia e giustizia nel 1849. Nel 1857 fu promosso al posto di regio procuratore generale della Corte dei Conti e l'anno successivo Consigliere di stato.

Con la costituzione del regno d'Italia, Cavour lo volle a Torino a far parte della commissione istituita per lo studio e la preparazione delle leggi intorno all'ordinamento finanziario e amministrativo del

nuovo regno. Era cominciato fin da allora il preoccupante problema del deficiente funzionamento della contabilità politica pubblica. Il Duchoquè divenne amico e sostenitore delle idee di contabilità statale di un altro elbano, Giuseppe Cerboni. Relatore in molte commissioni ministeriali riuscì a far approvare l'adozione della partita doppia alla contabilità pubblica, spalancando la porta ai primi successi logismografici del Cerboni. I suoi meriti furono riconosciuti e fu nominato senatore del regno nel 1862. Poco dopo passò alla presidenza della Corte dei Conti, ufficio che ricoprì per oltre trenta anni, con grande competenza, meritandosi la stima e l'amicizia personale del re Vittorio Emanuele. Mori a Firenze nel 1893.

MARCELLO CAMICI

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi

Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Stampa ELBAPRINT - Portoferraio

L'Associazione Amici del Teatrino ha un nuovo presidente

Il nuovo consiglio direttivo dell'Associazione Amici del Teatrino che gestisce il Teatrino napoleonico dei Mulini, ha scelto, quale presidente l'architetto Leonello Balestrini. Queste le altre cariche: vice presidente Maria Pia La Rosa, segretario Marcella Bolano, tesoriere Franca Buongiovanni. Ne fanno parte anche Rita Ageno e membri protempore, l'assessore per la cultura del comune di Portoferraio Massimo Scelza e il soprintendente alle Belle Arti di Pisa Dario Matteoni.

L'architetto Balestrini che sostituisce il dimissionario Elio Niccolai (il quale ha svolto il suo compito per 3 anni con grande impegno), dato che nonostante gli spettacoli di buon livello, spesso il teatrino napoleonico (100 posti) è risultato semivuoto, si propone di fare in modo che cresca negli elbani la passione per il teatro. "In primo luogo - ha dichiarato Balestrini - è necessario aumentare il numero dei soci (attualmente 130) perché gli spettatori non potranno essere mai abba-

stanza per coprire le spese. Così facendo potremo permetterci anche qualche spettacolo di maggiore richiamo". Secondo Balestrini occorre una nuova politica pubblicitaria incominciando dalle scuole. "Con la collaborazione di presidi e insegnanti - così ha detto - potremo riuscire a far capire ai possibili spettatori più giovani che questa non è un'arte raffinata, rivolta solo ai più grandi. I ragazzi potrebbero essere coinvolti, ne sono un esempio i teatrini sperimentali attivi in altre città.

E continuano a staccare i petali della margherita

Tanto tuonò che piovve... e stavolta, dopo le note vicende USL ed il taglio agli sgravi fiscali, è toccato alla scuola di bagnarsi: il Provveditore agli Studi di Livorno ha cancellato la direzione didattica di Porto Azzurro, nonostante le proteste inoltrate dai sindaci del versante orientale Tocci, Franchini e Antonini, che hanno dichiarato di non esser stati preventivamente informati di quanto stesse bollendo in pentola. La motivazione addotta dal responsabile provinciale del pianeta Pubblica Istruzione, al di là del linguaggio tecnico, è stata la seguente: a me lo ha detto il Ministero attraverso il Piano di Razionalizzazione delle

scuole, e pertanto io lo dico a voi, e, ha aggiunto, va già bene così perché ho scelto il male minore !! Come a dire "vi ho convocato solo per dovere formale, tanti saluti e ditemi grazie". Risultato: la scuola media di Rio Marina si dovrà occupare anche delle materne e delle elementari di Rio Elba, del Cavo oltre a quelle di Rio Marina, mentre la media Carducci dovrà gestire

anche le sorelline di Capoliveri e Porto Azzurro. Va bene così? Ok, signor Provveditore, lo verificheremo e poi sapremo ridirglielo. Certo, lei, se le cose non andassero per il giusto verso, potrà sempre addurre a scusa una eventuale "incapacità manageriale" dei presidi, ma è anche certo che Ponzo Pilato non ha fatto, a suo tempo, una gran bella figura.

Ufficio turistico **Napoleonelba**
Locazioni estive appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche
57037 Portoferraio
tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

VINI del BARBA
D.O.C.
PRODOTTI E IMBOTTIGLIATI ALL'ORIGINE
NELLA TENUTA TANINO S.N.C.
DI BRUNO BOTTI & C.
LOC. SCOTTO PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA
TEL. (0565) 916403 - 915543

Ristorante Publius Poggio di Marciana
Tel. 99208 - 904174
Cucina tipica toscana - Terrazza panoramica

Un libro di Vanagolli sulle incursioni barbaresche

A poco a poco la storia dell'Elba va assumendo sempre più precise connotazioni in seguito alle indagini accurate che in questi ultimi anni sono state fatte dagli studiosi di storia locale, in particolare da Gianfranco Vanagolli che - dopo il volume di "Cronache elbane (1940-1945)", - ci ha ora aperto larghi squarci sulle invasioni di "Turchi e barbareschi all'Elba nel Cinquecento", dandoci una visione organica degli eventi che riguardano l'isola nel sec. XVI. La storia del Ninci relativa a questo periodo, per necessità sintetica, viene così ampliata con abbondanza di particolari attinti da altre fonti d'archivio e da pubblicazioni più recenti, tra cui, fondamentale lo studio di R. Panetta "Pirati e corsari turchi e barbareschi nel Mare Nostrum". Ma Vanagolli attinge anche direttamente dagli archivi storici della Curia Vescovile di Massa Marittima e dall'archivio di Stato di Firenze e da quelli di Portoferraio e Rio Elba. Ampio spazio è dedicato a Kair ed-Din, il famigerato Barbarossa che rase al suolo

l'abitato di Grassera e ha lasciato nei ruderi dell'antico borgo riese e nel toponimo della spiaggia longonese il triste ricordo delle sue incursioni all'Elba. Le incursioni proseguirono nella seconda metà del 500 con Dragut, fino al 1595 quando il pirata Murad catturò davanti all'Elba due galere dei Cavalieri pisani, costringendo altre tre a ritirarsi. Ormai - nota Vanagolli - "l'attività dei pirati nel Mare Interno mostrava i caratteri di una "guerra di individui" che si sarebbe riproposta per i secoli a venire fin quasi alla metà del XIX, continuando ad avere tra i suoi scenari più frequentati l'arcipelago toscano". L'ultimo capitolo del volume è dedicato alla produzione aneddotico-favolistica derivata dalla presenza dei Turchi lungo le rive del Mediterraneo e la fascia costiera tirrenica in particolare. Tutte le località disseminate lungo la costa maremmana conservano qualche espressione tipica che ricorda con raccapriccio le incursioni del Barbarossa e del

Maltese. All'Elba sono fiorite tre leggende, tra le quali la più famosa è quella dell'Innamorata. Il ricordo dei Turchi è rimasto anche nella tradizione poetica popolare, di cui Vanagolli riporta alcune strofe; vengono infine citati alcuni toponimi legati ai rifornimenti d'acqua a cui attingevano i Saraceni: la Fonte di Barbarossa, la Fonte al Turco, il Pozzo al Moro. Con questa nuova opera, che si pregia della presentazione di Carlo Laurenzi - che ha dedicato al volume un elzeviro sul Giornale del 31 gennaio - Gianfranco Vanagolli, col quale ci complimentiamo per la precisione dei riferimenti storici e la spigliatezza della forma, aggiunge un importante capitolo alla bibliografia della storia locale elbana. Edito da "Le opere e i giorni" di Roma, il volume si presenta in elegante veste tipografica ed è arricchito da alcune riproduzioni fotografiche tra cui quella dell'affresco del Vasari in Palazzo Vecchio che rappresenta i Turchi in rotta sotto Piombino.

Elba Volley

(F. S.) Dopo la pausa di riflessione, che ha coinvolto tutto lo sport italiano, è ripresa a pieno ritmo l'attività delle squadre maschili e femminili dell'Elba Volley. Bene le ragazze sponsorizzate dall'Elba Frigo che hanno riportato il successo sul difficile campo della Fulgida di Donoratico. Non è stata, in effetti, una partita facile perché le elbane, anche se più forti tecnicamente, si sono trovate un po' a disagio in una palestra bassa e mal illuminata ed hanno commesso più errori del normale, permettendo alle avversarie di farsi sotto pericolosamente e anche se il risultato finale non è mai stato in discussione, hanno rischiato di perdere un set. Più preoccupante la situazione nella squadra maschile che, sul parquet di casa, ha dovuto subire la seconda sconfitta consecutiva ad opera della Pol. Palazzaccio che pur essendo una squadra ben impostata non è apparsa certo irresistibile. Eccessivi gli errori commessi dai padroni di casa, specie in attacco. Anche la ricezione è risultata un po' approssimativa. Cisi aspettava dalla squadra di Mechi una prova di orgoglio dopo la sconfitta con il Vada, ma è mancato proprio il carattere. Una nota positiva è stata la soddisfacente prestazioni e dei giovani Maghelli, cen-

trale, e Peria, palleggiatore. Anche se nulla è ancora compromesso in maniera definitiva, certo che le aspettative di promozione fanno adesso quanto mai incerte. Risultato Prima Divisione femminile: Fulgida Donoratico - Elba Frigo Volley 0 - 3 (9-15; 9-15; 13-15) Formazione: Marica Lupi, Valentina Lupi, Simonetta Kopeinig, Nadia Mazzei, Raffaella Nassi, Angela Quercioli, Chiara Sotgiu, Silvia Sotgiu, Sandra Sparapani. All.: Simonetta Kopeinig, Patrizia Stacchini Risultato Prima divisione maschile: Elba Volley - Pol. Palazzaccio 0-3 (13-15; 12-15; 6-15) Formazione: Marco Borchio, Maurizio Gioli, Roberto Lupoli, Federico Peria, Riccardo Maghelli, Massimo Poli, Massimo Plantamura, Roberto Plantamura.

Squadre giovanili Partite del 11-12 febbraio 1995 Allievi Femminile Elba Volley - Libertas Livorno 0-3 (13-15; 4-15; 6-15) Juniores Femminile Elba Volley - Cecina Volley 1-3 (10-15; 13-15; 15-10; 8-15) Ragazzi Maschile UISP Livorno - Elba Volley 3-1 (15-0; 8-15; 15-13; 15-13)

Autoconcessionarie Fantozzi

di Fantozzi Elvio & C. s.n.c.

Concessionaria esclusiva per l'Elba

CITROËNA

Ricambi e officina

Loc. Antiche Saline

Tel. 915019/917676



CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO

MARCELLO PARRINI

Servizio TALBOT - PEUGEOT

Motocompressori JEMBACH DIESEL

Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

FISIOTERAPIA

(medico specialista in TERAPIA FISICA)
Forni Bler - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

Ristorante

MONTE PERONE

"Da Mario"

57030 Poggio - Isola d'Elba - Tel. 0565/909014



AIRONE RESIDENTIAL HOTEL

Località San Giovanni
57037 PORTOFERRAIO
Tel. (0565) 929111
Telex 621829 AIRONE

VACANZE - CURE TERMALI
MEETING - CONGRESSI
BANCHETTI

APERTO TUTTO L'ANNO

NAV.AR.MA.

S.p.A. Cagliari

FINO AL 28 FEBBRAIO
PIOMBINO - PORTOFERRAIO

Dal lunedì al venerdì

06.10 - 09.20 - 12.40 - 14.40 - 16.20 - 20.50

Sabato 06.10 - 12.40 - 14.40 Domenica e Festivi 20.50

PORTOFERRAIO - PIOMBINO

Dal lunedì al venerdì

07.50 - 09.50 - 12.50 - 14.35 - 16.20 - 19.00

Sabato 07.50 - 09.50 - 16.30 Domenica e festivi 16.30

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 914133

ORARI TOREMAR

in vigore fino al 31/3

Linea Portoferraio - Piombino

05.20 - 08.25 - 10.15 - 11.15

13.30 - 15.00 - 17.10 - 20.20

Linea Piombino - Portoferraio

07.00 - 09.50 - 11.40 - 13.00

15.20 - 17.00 - 18.55 - 22.00

Linea Piombino - Porto Azzurro 8.35 - 13.55* - 17.55
Piombino - Rio Marina 8.35 - 13.55* - 17.55

Porto Azzurro - Piombino 6.25 - 10.25* - 15.20¹ - 15.50*
Rio Marina - Piombino 7.00 - 11.00* - 16.00¹ - 16.25*

* tutti i giorni escluso martedì e venerdì - ¹ martedì e venerdì

ALISCAFO

Piombino - Cavo - Portoferraio 8.30 - 15.00 - 17.00

Cavo - Piombino 7.30 - 13.35 - 16.20

Portoferraio - Cavo - Piombino 7.10 - 13.15 - 16.00

Cavo - Portoferraio 8.50 - 15.20 - 17.20

Portoferraio - Livorno Giovedì ore 05.00

Livorno - Portoferraio Mercoledì ore 13.00

IL PUNTO SUI CAMPIONATI



L'Isola Elba ottiene solo un pareggio e così perde l'occasione di consolidare una tranquilla posizione di centro classifica. E' vero che al santissimo è scesa una squadra priva di cinque titolari, è vero che Ricci è risultato praticamente inoperoso, è vero che la Cerretese è squadra accreditata per cui la prudenza non è mai troppa, ma è altrettanto vero che solo capitano Gelsi e Arduini hanno meritato una sufficienza piena.

L'Audace Portoferraio ha disputato una discreta partita, sufficientemente veloce e tatticamente pregevole; sono purtroppo mancati gli acuti in attacco e così il Riororto ha potuto fare la sua onesta figura. Fortunatamente hanno pareggiato anche il Follonica e l'Antignano: il vantaggio c'è, ma per farla breve, il campionato con un po' più di grinta poteva già esser chiuso.

Il Rio Marina non ha portato a casa i due punti che avrebbe meritato per l'impegno profuso in campo. Dopo un primo tempo a fasi alterne e condotto a buon ritmo, il secondo ha visto solo la squadra elbana in campo e solo l'orgasmo ha impedito che si concretizzasse la vittoria.

La Campese disputa una partita all'insegna della volontà e viene premiata nonostante che un infortunio a Tognarini abbia creato un po' di scompiglio nell'assetto sul terreno di gioco. Riteniamo che domenica prossima, a Saline, la squadra si giochi una bella fetta di campionato.

ECCELLENZA		
13.2	Isola Elba-Cerretese	0-0
CLASSIFICA		
Viareggio (36) Calzaturieri (27) Bozzano (27) Casteln.G.(27) Cerretese (25) Tuttocalzature (24) Larcianese (23) Elba (21) Cuoiopelli (21) Perignano (19) Castel.F.no (19) Pisa (18) F.Marmi (17) Piombino (15) Sangimin. (15) Cascina (15) Forcoli (14) Quarrata (12)		
1ª CATEGORIA		
13.2	Riotorto-Audace P.Ferraio	0-0
	Rio Marina-Gavorrano	0-0
CLASSIFICA		
Audace (28) Follonica (25) Antignano (24) Gavorrano (21) Castiglioncello (21) Chianni (20) Riororto (20) Solvay (20) S.Vincenzo (17) Monterotondo (17) Montione (17) Rosignano (17) Rio M(16)Lari (15) Pomarance (15) Casciana (11)		
2ª CATEGORIA		
13.2	Campese-Castelnuovo V.C.	2-1
CLASSIFICA		
Serrazzano (28) Cosmopol.(27) Montescudaio(26) Lajatico (24) Vada (23) Casteln.V.C.(21) Guardistallo (19) Suvereto (19) Campese (19) Rombolino (18) Livorno 9 (17) Campiglia (17) Saline (14) Jemboree (14) Sasso P. (10) Castagneto (8)		
PROSSIMO TURNO (19.2)		
Forte dei Marmi-Isola d'Elba Audace Portoferraio-Rio Marina Saline-Campese		

Trofeo M. Mancini: emozioni a non finire

Noi Tre (C. V. Cavo) su Asterina (C. V. Cavo) in classe A, Aleatico (C. V. Marciana Marina) su Astral (C. V. Porto Azzurro) in classe B, inutile (lega Navale Portoferraio) su Torello (Lega Navale Portoferraio) in classe C. Questi i primi ed i secondi arrivati per classe dell'ultima regata disputata del trofeo

Mancini, una regata che, pur se partita con un vento di libeccio a 40 nodi, non ci si aspettava riservasse le forti emozioni che poi ha riservato. Il fatto è che letteralmente schizzate al via le imbarcazioni, hanno nell'ordine sparato il primo dei tre bordi di bolina previsti dal tracciato Noi Tre, Lupo Alberto e Via del Mare. Quest'ultima, un bello scafo di 35 piedi di una scuola velica di Firenze, ritenen-

do di poter passare di prua Lupo Alberto che gli offriva le mura a dritta, improvvisamente ha cambiato bordo forzando l'ingaggio. La manovra è riuscita solo a metà, e lo skipper di Lupo Alberto, Mauro Bartolini, sorpreso dalla manovra scorretta, non ha potuto evitare lo scontro che ha portato seri danni ai due scafi ma, per fortuna, nessuna conseguenza agli equipaggi.

Ricordiamo che gli abbonati del Corriere Elbano possono usufruire per il pagamento dell'importo per il 1995 del Conto Corrente Postale intestato Leonida Foresi n. 13047576

CERAMICHE PASTORELLI

Pavimenti - Rivestimenti
Idrosanitari
Camini - Termopalex
Arredamento bagno

Tel. 915135 - Portoferraio

VACANZE STUDIO

Se vuoi mandare tuo figlio in una vacanza studio all'estero con professoressa elbana di lingue telefona al n. 917770 Portoferraio

IMMOBILIARE MERIDA

Piazza della Repubblica, 20 - 57037 Portoferraio (LU)
Tel. e Fax. 0565/915005

- Vendesi porzione di villa in Loc. Cavoli nel Comune di Marina di Campo - ottimo affare
- Vendesi appartamenti totalmente ristrutturati nel centro storico di Portoferraio - ottima posizione
- Vendesi appartamento di recente costruzione ottime finiture particolarmente adatto per residenti ubicato nella nuova zona di Portoferraio.
- Vendesi piccoli magazzini nel centro storico di Portoferraio.
- Vendesi appartamenti di prestigio nel centro storico di Marina di Campo, posizione ottima (50 mt. dalla spiaggia) disponibilità immediata.
- Vendesi fondi commerciali nel centro storico di Marina di Campo varie metrature - ottima posizione.
- Vendesi appartamento nel centro di Portoferraio 85 mq. piano primo. Posizione eccezionale - ottimo per ufficio

Compravendita immobili - Attività commerciali
Consulenza tecnica
Affitti ville e appartamenti per il periodo estivo